

## Campagna Associativa 20/20 Noi del 108L dobbiamo impegnarci di più

Un dato ormai comunemente acquisito ci indica che la nostra Associazione deve sempre più adeguarsi alla Società di oggi.

E' necessario non solo innovarsi ma anche adeguare le strategie d'intervento ai mutamenti sociali.

Ciò è realizzabile implementando, da un lato, una forte leadership, e, dall'altro, coinvolgendo nel servizio un numero sempre maggiore di persone motivate, convinte e predisposte ad accettare come motivo di vita i fondamenti di solidarietà, disponibilità, amicizia e comprensione, che costituiscono i pilastri del nostro credo lionistico.

Ne discende che è necessario aumentare sempre di più il numero delle persone impegnate nel portare avanti gli obiettivi del nostro servire.

In una parola è necessario crescere quantitativamente e qualitativamente.

A livello mondiale siamo sulla strada giusta; ed i dati sono incoraggianti : 240.000 donne e membri familiari - che, peraltro, rappresentano il target di preferenza nel programma di crescita associativa - hanno dato la loro adesione ai Club Lions già esistenti e nei 570 nuovi Club formati a livello mondiale, nel primo semestre dell'annata in corso.

Pure abbastanza soddisfacenti sono i dati del nostro Multidistretto con un aumento di soci e di club, rispettivamente attestati a 50.017 soci in 1.298 club.

Non altrettanto possiamo dire per il nostro Distretto.

I risultati sinora conseguiti non sono confortanti.

Ad oggi il bilancio presenta un saldo negativo di 22 unità, avendo perduto, per motivi diversi ben 143 soci, una vera e propria emorragia.

A questo punto dell'annata s'impone un'inversione di tendenza.

Siamo ancora in tempo.

Abbiamo ancora tre mesi di attività davanti a noi.

E', però, necessario uno scatto d'orgoglio ed un'adeguata dose di buona volontà.

Dobbiamo aiutare il nostro Governatore a concludere l'annata con una reale crescita associativa, così come l'ha ideata e programmata.

Possiamo e dobbiamo migliorare le performance degli anni precedenti.

Lo possiamo fare impegnandoci al massimo nel trattenere i soci delusi perchè troppo spesso non coinvolti nelle attività di servizio.

Lo possiamo raggiungere evitando gelosie e personalismi, che rappresentano attualmente il vero cancro associativo, con ciò dimostrando vero spirito lionistico.

Possiamo realizzare la crescita associativa incoraggiando e collaborando, concretamente, per la riuscita di tutte le iniziative volte alla creazione di nuovi club, soprattutto se formati da giovani e da donne.

Se riflettiamo su tutto ciò ci rendiamo conto che molto spesso l'unico ostacolo alla crescita è costituito dai nostri atteggiamenti, dalle nostre visioni particolaristiche, dalle nostre insofferenze.

In estrema sintesi tutto dipende da noi, in senso positivo ed in quello negativo.

Da Lions dobbiamo cogliere quello positivo.

Per far ciò dobbiamo costruire sull'esperienza del passato per creare un grande e realistico futuro per i Lions nel mondo.

IL COORDINATORE DISTRETTUALE 20K

**Angelo Bellosono**